Le stelle dell'Ail in vendita nelle piazze e in ospedale

Da domani fino a domenica torna anche a Pescara la campagna di solidarietà per finanziare la ricerca sulle malattie ematologiche con un contributo di 12 euro

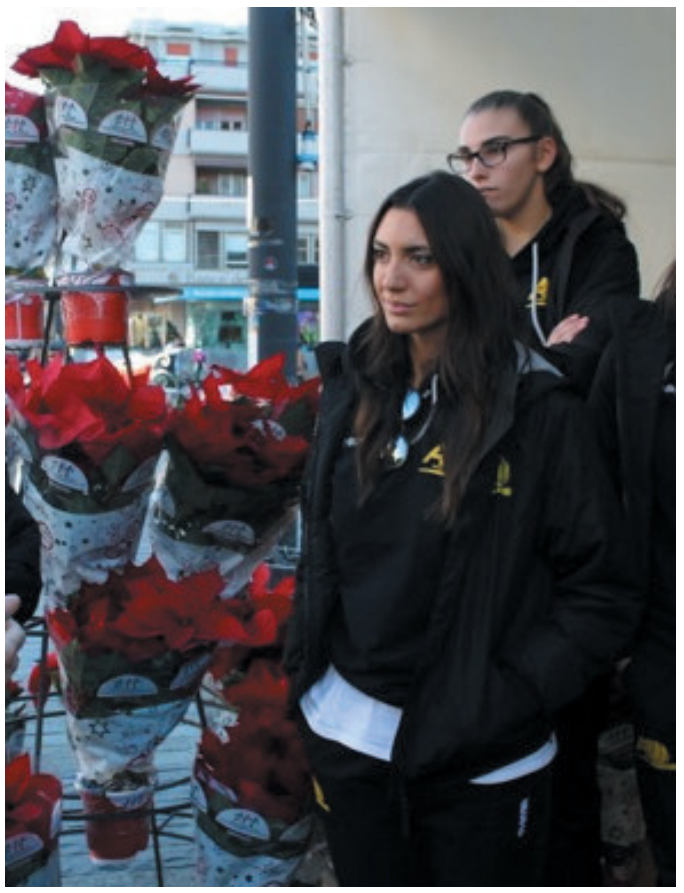
PESCARA

Serva la collaborazione di tutti i cittadini per finanziare la ricerca scientifica per la cura delle malattie ematologiche, per l'assistenza ai pazienti e per la gestione della "Casa Ail" di via Rigopiano, dove vengono ospitati i pazienti in cura nel dipartimento di Ematologia dell'ospedale. Ecco perché l'associazione, guidata a Pescara da **Domenico Cappuccilli**, lancia anche quest'anno la campagna di solidarietà delle Stelle dell'Ail.

Chi volesse contribuire all'attività preziosa e costante dell'Ail può acquistare le stelle di Natale a piazza Salotto, piazza Sacro Cuore e nell'atrio dell'ospedale civile, per tre giorni, da domani. Il contributo da offrire è di minimo 12 euro per portare a casa la piantina natalizia. Per questa campagna si mobiliteranno tanti volontari, esattamente come avviene a Pasqua, quando l'Ail mette in vendita le uova di cioccolato.

«Spero che anche in questa campagna potremo contare sulla sensibilità di tantissime persone che sceglieranno le stelle dell'Ail, alla trentesima edizione, per augurare un Natale di fratellanza e di autentica speranza», dice Cappuccilli. «Gli straordinari risultati che si stanno raggiungendo nel campo degli studi sui tumori del sangue e le terapie sempre più efficaci e mirate ci fanno ben sperare, ma bisogna andare avanti, continuare a percorrere questa strada per far sì che le malattie siano sempre più guaribili. L'aiuto di chi sosterrà l'Ail scegliendo le nostre piante sarà fondamentale per proseguire il cammino e aiutare i ricercatori», conclude.

Il presidente dell'Ail Domenico Cappuccilli con alcuni volontari



Le stelle dell'Ail in vendita nelle piazze e in ospedale

IN BREVE

DA OGGI ALL'UNIVERSITÀ

Costruzioni, un corso sulle Norme tecniche

Prende il via oggi all'Università un corso specialistico sulle Norme tecniche delle costruzioni che proseguirà fino al 7 febbraio con docenti di diversi atenei d'Italia che mette insieme il mondo accademico, quello delle costruzioni e il Genio civile. Una iniziativa dell'ISEA, il Consorzio di Innovazione Sviluppo Edilizia Ambiente presieduto da Antonio D'Intino con il supporto dell'ANCE Abruzzo insieme a Formedil Abruzzo.

CASA NATALE DI D'ANNUNZIO

Un libro sulle opere di Albino Moro

"Albino Moro da più vicino". È il titolo del libro che sarà presentato domani alle 17.30 nel museo Casa natale Gabriele d'Annunzio, un volume a cura di Maria Giordani dello Studio Calcografico Urbino. In programma gli interventi del direttore del Polo museale d'Abruzzo Lucia Arbace e della poetessa Anna Maria Farabbi. In mostra dipinti e gioielli di Moro, fino al 7 gennaio 2019.

IN VIA PIOMBA

Presepi, una mostra a cura di Cupido

Al via sabato alle 19, in via Piomba 23, negli spazi dell'associazione Mousiké, la mostra "Un mondo di presepi" di Luciano Cupido. Resterà aperta fino al 6 gennaio e l'ingresso è libero.

LA TESTIMONIANZA DOPO IL TRAPIANTO

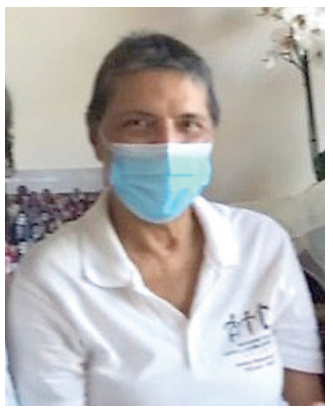
La storia a lieto fine di Maria «La vita è ripresa dopo 2 anni»

PESCARA

Nel 2016 la diagnosi terribile: leucemia melodie acuta. Un'unica speranza: il trapianto di midollo. Oggi, superato quel trapianto, **Maria Cantarella** sorride dopo l'ultimo controllo in ospedale: «Per 5 anni sarò una sorvegliata speciale, ma ora ho un emocromo quasi perfetto, senza tracce di cellule maligne». Al suo fianco c'è la sorella Laura, la persona che ha combattuto insieme a lei la battaglia per la vita iniziata nel luglio 2016, quando Maria, 68 anni, originaria di Napoli, ordinaria di Ingegneria chimica all'Università dell'Aquila, ha già le valige pronte per partire per le vacanze estive. Ha appena terminato la sessione di esami, ma ha un fastidioso mal di gola, accompagnato da tosse, che non accenna a diminuire nonostante una settimana di antibiotico. Il medico di famiglia, a cui si rivolge, la invita a fare subito le analisi del sangue. I valori risultano tutti sballati. Nel giro di 24 ore la vita di Maria è stravolta. Viene ricoverata d'urgenza nel Dipartimento di Ematologia dell'ospedale Santo Spirito dove le confermano la diagnosi.

«Lo ricordo come un momento di sbandamento totale accompagnato, però, dalla convinzione che mi avrebbero seguito medici preparatissimi. Il primario, **Paolo Di Bartolomeo**, fu molto chiaro: mi disse che l'unica possibilità di uscirne era il trapianto allogenico. Accettai senza esitazione». Dopo tre trattamenti di chemio, in isolamento, arriva la notizia tanto attesa: c'è un donatore compatibile. «Ero la felicità personificata perché era l'unica possibilità di tornare a vivere. C'era anche l'eventualità che non andasse bene, ma ero sotto stretto controllo e avevo fiducia nei medici», dice Maria.

Affronta il trapianto e tutto procede per il meglio ma dopo un paio di settimane inizia a manifestare disturbi neurologici. I medici capiscono che «si tratta di una reazione allergica a un farmaco, che viene modificato». E Maria si riprende. Lascia l'ospedale e torna alla casa Ail, la struttura che l'ha accolta durante questo percorso e dove ha trovato un grande sostegno dagli operatori e dalle persone con cui ha condiviso la speranza della guarigione. Poi il rientro a casa. «Faccio controlli periodici e ho ricominciato ad insegnare. Voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno aiutato a superare questo momento difficile della vita. Ogni giorno rivolgo un pensiero di gratitudine al mio donatore, alla equipe medica, a chi ha permesso alla mia vita di ricominciare a correre e a mia sorella che mi ha trascinato verso la guarigione».



Maria Cantarella nella casa Ail

Il giardino dei Giusti a Villa Sabucchi

Piantato il primo albero con la targa dedicata a Cordova, fondatore della Laad

PESCARA

Inaugurato il Giardino dei Giusti pescarese nel parco di Villa Sabucchi. Il primo albero piatato è stato dedicato a **Simone Veil** (Nizza, 1927-Parigi, 2017) sopravvissuta alla Shoah e a **Gianni Cordova**, sociologo e fondatore della Laad, Lega abruzzese antidroga, scomparso il 26 gennaio 2017.

Cordova è stato promotore della gestione, da parte della Laad, dell'area verde di viale Bovio che ieri ha ospitato l'evento, voluto dal Comune e dalla Fondazione Gariwo nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro "Conversazioni a Pescara", a cui hanno partecipato oltre 200 studenti e cittadini.

La vedova di Cordova, **Vera De Gregoriis**, presente con i ragazzi dell'associazione. Commossa, ha espresso «un sentimento di gratitudine» e ha «ringraziato gli organizzatori per l'attenzione mostrata per l'opera sociale svolta da suo marito» si legge in una nota dell'amministrazione.

Presenti alla manifestazione, il sindaco **Marco Alessandrini**, il prefetto **Gerardina Basilicata**, il presidente del consiglio comunale **Francesco Pagnanelli**, il presidente della Fondazione Gariwo per i diritti umani per i Giusti, i dirigenti di vari istituti scolastici, liceo scientifico Galilei, istituto Volta, artistico Misticoni-Bellisario, istituto tecnico Aterno-Manthonè, rispettivamente **Carlo Cappello**, **Maria Pia Lentinio**, **Raffaella Cocco**, **Antonella Sanvitale** e **Oscar Buonamano**, curatore di "Conversazioni a Pescara".

La messa in posa del primo albero dei Giusti nel parco di Villa Sabucchi

Gianni Cordova, fondatore Laad

Oscar Buonamano, il sindaco con la vedova di Cordova, Vera De Gregoriis